

ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE

L'ASSESSORE

TIPO ANNO NUMERO
REG.
DELAl Consigliere Regionale
Andrea LeoniAl Presidente della
Assemblea Legislativae p.c. Al Responsabile del Servizio
Segreteria e Affari Generali
della Giunta Regionale

Oggetto: interrogazione n. 5440 del Consigliere Leoni

Riguardo all'interrogazione specificata in oggetto, sulla base delle informazioni acquisite dall'Azienda USL di Modena, si comunica quanto segue.

Preliminarmente si segnala che il rapporto di lavoro tra il Servizio Sanitario Nazionale e la Pediatria di Libera Scelta (PLS) è normato da un Accordo Collettivo Nazionale (ACN), da un Accordo Integrativo Regionale e da un eventuale Accordo Integrativo Locale. L'ACN prevede che due volte l'anno l'Azienda USL individui gli ambiti territoriali (raggruppamento di uno o più comuni definito dall'Azienda) che, secondo i criteri definiti dall'ACN, risultano privi di pediatra di libera scelta e, previo parere del Comitato Aziendale per la Pediatria di Libera Scelta, ne richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I pediatri possono partecipare alla assegnazione degli ambiti territoriali "carenti" esprimendo una o più preferenze di scelta. L'attribuzione degli ambiti territoriali "carenti" ai pediatri che ne hanno fatto richiesta avviene sulla base di una graduatoria stilata sulla base di parametri quali anzianità di laurea, punteggio di laurea, anni di esperienza lavorativa. I pediatri che accettano l'assegnazione di un ambito territoriale possono, ai sensi dell'ACN, aprire l'ambulatorio solo nell'ambito carente individuato dall'Azienda.

Già da diversi anni si registra, in questa ed in altre Regioni, una forte carenza di pediatri. Particolarmente significativa è la carenza di pediatri di libera scelta nelle zone geograficamente più disagiate. Le caratteristiche territoriali, la viabilità, la popolazione pediatrica sparsa e rarefatta di queste zone hanno determinato una perdurante e crescente difficoltà a reperire pediatri disponibili a trasferirsi e ad accettare incarichi in zone montane, tenuto conto che tali professionisti, in prevalenza donne, hanno

Viale Aldo Moro 21
40127 Bolognatel 051 527 7150-7151
fax 051 527 7050sanita@regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.ita uso interno: DP/ /
INDICE LIV. 1 LIV. 2 LIV. 3 LIV. 4 LIV. 5 ANNO NUM SUB.
Classif. | | | | | Fasc. | | |

opportunità di lavoro anche in aree urbane o vicine alla residenza della propria famiglia. Per incentivare l'insediamento e la permanenza dei pediatri in queste zone la Regione, con l'Accordo Integrativo Regionale del 2008 (DGR 17/2009), ha individuato alcune forme incentivanti:

- messa a disposizione di struttura ambulatoriale a condizioni agevolate
- impiego del pediatra per attività territoriali programmate
- riconoscimento ai pediatri con studi medici ricompresi in queste zone di un compenso aggiuntivo pari a 5 €/assistito/anno per zone riconosciute come disagiate e 7 €/assistito/anno per zone riconosciute come disagiatissime.

Nonostante l'incentivazione economica e strutturale, le caratteristiche del territorio e la rarefazione della popolazione, soprattutto in età pediatrica, fanno sì che la pubblicazione di ambiti territoriali "carenti" nei comuni montani della Regione vada spesso deserta.

Nel caso specifico dell'Azienda USL di Modena, l'ambito territoriale al quale fa riferimento l'interrogante (Montefiorino, Frassinoro, Palagano) si estende su una superficie complessiva di circa 200 km quadrati, per una popolazione di 6.529 abitanti ed una corrispondente densità di popolazione di 32,5 abitanti per Km quadrato. I bambini compresi nella fascia di età 0-6 anni sono attualmente 286, mentre i 407 bambini di età compresa tra 7 e 14 anni sono in gran parte assistiti dai Medici di Medicina Generale (MMG) locali, i quali hanno da tempo maturato un'ampia esperienza nella cura dei bambini.

Nel Distretto di Sassuolo (del quale fa parte il territorio al quale fa riferimento l'interrogante) operano 19 PLS con ambulatori in ambiti territoriali diversi rispetto a quello di Montefiorino, Frassinoro e Palagano; pertanto molti di loro, pur avendo scelte di bambini che risiedono a Montefiorino, Frassinoro e Palagano non possono aprire secondi ambulatori nei territori di questi Comuni.

Per garantire comunque il supporto pediatrico, il Distretto assicura la presenza del Servizio di Pediatria di Comunità, con i suoi Medici pediatri sia presso la Casa della Salute di Montefiorino che presso le sedi distaccate di Palagano e Frassinoro con una frequenza di 4 ore/settimana per svolgere:

- attività vaccinale (programma di vaccinazioni obbligatorie e raccomandate)
- attività vaccinale HPV (papilloma virus)
- visite mediche per bilanci di salute nelle età raccomandate (2°/3° mese, 4°/5° mese, 10°/11° mese, 22°/24° mese, 36° mese, 5°/6° anno, 11°/12° anno) per controllare il normale accrescimento del bambino, fare diagnosi di eventuali patologie croniche, deficit sensoriali, consigliare al curante approfondimenti diagnostici
- consulenze specialistiche richieste dal MMG curante o anche direttamente dal genitore.

La popolazione, inoltre, può fare riferimento costante all'Ospedale di Sassuolo dotato di una Pediatria Ospedaliera.

Alla luce di queste considerazioni, anche grazie al supporto dei Medici di famiglia, l'Azienda USL ritiene che la popolazione infantile residente nei Comuni montani non sia oggetto di diseguaglianze di salute connesse alla mancanza di PLS.

Cordiali saluti.


Carlo Lusenti